

VareseNews

Passa in regione il “Campo dei Fiori”

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2005

“Finalmente la provincia di Varese ha un’oasi naturale, un ambiente tutelato che costituisce un vasto polmone verde per il nostro territorio”. Questo il commento del consigliere regionale di Alleanza Nazionale in Regione Lombardia **Luca Ferrazzi**, di Gallarate, componente dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, dopo l’approvazione in aula del progetto che istituisce il “Campo dei Fiori”, area verde protetta compresa tra Luino e il lago di Ganna ed inserita nell’omonimo parco regionale.

“La nuova oasi – dichiara **Ferrazzi**, relatore del progetto di legge che ha istituito l’area verde, approvato oggi in Consiglio regionale – costituisce un’area naturale dell’arco prealpino tra le più suggestive della Lombardia che abbiamo voluto tutelare con rigidi vincoli ambientali, per creare una riserva in cui la flora e la fauna tipiche locali, possano crescere e prosperare liberamente”. La neonata oasi comprende i siti “Lago di Ganna”, “Monte Legnone e Chiusarella”, “Versante nord Campo dei fiori” e “Monte Martica”, la Torbiera del Carecc, il sito Lago di Brinzio e Pau Majur, oltre al monumento naturale “Marmitta dei Giganti”.

“Il progetto approvato in aula – spiega ancora il consigliere regionale della provincia di Varese – è stato articolato in modo che tutti i diversi ambienti dell’area Campo dei Fiori siano tutelati secondo le loro specificità: il paesaggio carsico, con i suoi castagni, i sui faggi, i frassini e gli aceri montani; le zone umide, che costituiscono un importante luogo di riproduzione per decine di specie di anfibi; i laghi. La provincia di Varese ha ottenuto così un’oasi in cui si potranno osservare piante e animali nel loro habitat naturale. Siamo veramente orgogliosi del nuovo Parco Campo dei Fiori, sarà nostro impegno tenerlo sotto costante tutela, per mantenere inalterato e protetto un ambiente tipico della natura lombarda.

Auspico, che nel regolamento del parco vengano tenute in considerazione le proposte della federazione dei cacciatori che ha chiesto di poter attraversare il parco (dove è vietata qualsiasi attività venatoria) ad armi smontate e scariche per raggiungere le zone previste per la caccia”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

